



il valesesia

esce quando può N° 18 Luglio 1984



Estate 1984

usiamo le vacanze anche per approfondire la nostra fede, per conoscere la Parola di Dio, per rilanciare il nostro cammino sulle strade del messaggio evangelico.

Il rapido volgere del tempo conduce verso il periodo delle vacanze: una notevole percentuale di abitanti della nostra diocesi, potrà trascorrere qualche settimana in serena vacanza in luoghi accoglienti e salubri. E' un dono forse non sempre considerato nella sua vera entità, perchè sembra una necessità o un logico risultato della nostra civiltà, e non si considera invece che, nonostante tutto, ancora molti e molti non possono godere di questa possibilità. E' un dono, quando si riesce ad abbandonare i soliti luoghi della vita quotidiana, per trasferirsi là dove è più facile riposare e cambiare il ritmo febbrile di ogni giorno.

di Carlo Maria Martini*

Cioè, è un dono di Dio che ci ha creati socievoli e ci insegna a godere delle cose che lui stesso ha preparato per noi, un dono di Dio che ci rende capaci di allargare il nostro spirito in nuove possibilità intonate alla nostra dignità spirituale.

Se le vacanze sono un dono, dobbiamo farne un dono anche a chi non potrebbe concederselo, a chi è solo, malato, povero, disoccupato ed è angustiato dal problema del sopravvivere. Preoccuparsi di queste persone è già un modo per rendere le nostre vacanze più serene e più ricche di gioia, per aprire l'animo anche alle avventure dello spirito. Le possibilità per questo dono sono molte e tocca a ciascuna persona e a ciascuna comunità cristiana, inventarle e realizzarle.

Se le vacanze sono un dono dobbiamo farne un dono anche a noi stessi, dobbiamo cioè renderle utili per la nostra crescita spirituale: non basta pensare al benessere fisico e materiale, anche perchè questo è spesso legato alla serenità della propria coscienza, nè, tanto meno, sarebbe accettabile una vacanza che uccide lo spirito e lo soffoca nell'unica preoccupazione materiale.

Diamo alle nostre vacanze anche un valore spirituale: spendiamo del tempo a pensare, a riflettere, a pregare; troviamo dei modi e dei luoghi nei quali passare almeno qualche giorno per rifornirci di certezze cristiane, di esperienze religiose, di idee ed ideali che servano a colorare e valorizzare il tempo normale dell'anno.

"Il Valsesia" per le vacanze é in edicola con il preciso scopo di mantenere attivi i buoni rapporti, durante i mesi estivi, tra la parrocchia e tutti i ragazzi.

Al rientro, la chiesa sbucherà dal terreno come un fungo con la sua caratteristica e moderna linea architettonica.

Ai papà e alle mamme un grosso grazie perchè prima di partire hanno depositato nella "cassetta" la busta per il mattone.

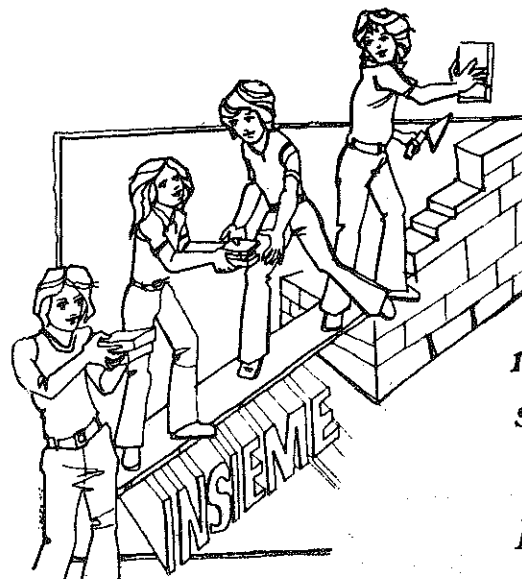
E tu, ragazzo e ragazza, hai già riempito il "verde" mattone, oppure sei "al verde";;;?

L'oneroso impegno della nuova chiesa coinvolge anche te, poichè uno dei primi beneficiario della nuova chiesa sono proprio i ragazzi con l'oratorio.

Costruire l'oratorio, è dare un no spazio educativo ai più giovani della parrocchia per una crescita umana e spirituale, sportiva e formativa.

Nel frattempo si stanno mettendo a fuoco i progetti che chiameremo in causa direttamente te ed i tuoi genitori, cioè la sistemazione dell'area oratoriana.

In tanto partecipa al concorso in 4 tappe che è in questo numero e, ... riempi il "verde mattone" !



**mattone
su mattone**

viene su
**la
grande casa...**

**1 mattone
£ 500**

ho tante tante cose
-tantissimo da fare
ho tutto il giorno pieno
-ho anche da studiare
Ma in fondo in fondo al cuore
non ti scordare che
**MATTONE SU MATTONE
VIENE SU LA GRANDE CASA
CHE FATICA, CHE FATICA CHE
SI FA ! PERCHE' ?
MATTONE SU MATTONE
VIENE SU LA GRANDE CASA
E' IL SIGNORE CHE CI VUOLE
ABITAR CON TE.**
Ma fermati un momento
-e provati a pensare
Che cosa c'è che importa
-ti tutto questo fare
e ti dirò un segreto
che è quel che fa per te.

Spalanca la tua porta
e prova a guardar fuori
e guarda a tutti gli altri
che stanno ad aspettare
un poco del tuo tempo
da fare a metà.

Metà dei miei mattoni
io li regalo a te
per fare la tua casa
per far contento te.
E in tanto la mia casa
vien su tutta da sè.
**MATTONE SU MATTONE
VIENE SU LA GRANDE CASA**
.....

O.S.P.G.

non
regaleresti
1 MATTONE

il tuo
ORATORIO ?



**"La Carica dei
500."**

... per Natale saremo
al tetto

RAGAZZI

ho bisogno di voi.
L'unione fa la forza ed
io confido in voi.

p. Giancarlo

il salvadanaio va consegnato a fine settembre 1984

O.S.P.G.

al tuo
oratorio

manca il tuo
mattone

Vale la pena di andare a scuola per dieci mesi per "passare"
J due mesi di luglio e agosto, al mare o ai monti (...a Milano!). La scuola è finita.
A desso è il momento di riposare e

Vedere chiaro chi siamo:

A mici sul serio che sanno ritrovarsi per crescere in bontà, oppure ragazzi/e che

Lasciano perdere tutto e tirano a campare, come

Se la vita non avesse un significato coinvolgente anche te.

Eppure

Se guardi attorno a volte vedi che il mondo è fatto di giovani

Impiegati e validi: preoccupati di aiutare gli altri e di

Amare il prossimo, con animo di servizio; e di giovani

Vuoti, che non sanno fare altro che girare a vuoto, golosi del motorino o del gelato, desiderosi di lavorare "a far niente", e se capita, a "caccia" di ragazzine...

Una esperienza così non è fantascientifica, neppure in via Valsesia.

Può essere di tutti.

La vacanza merita di essere vissuta se è

Occasione di crescita, e di esperienza di nuove amicizie; la gioia di vivere, di scoprire ciò che ci circonda, le persone che ci stanno vicine, il gusto della presenza di Dio...

Tutto può aiutare a farti crescere, come tutto può aiutare a perdere tempo.

Ate la scelta. Metti entusiasmo e raccogli tutta la buona volontà e "passerai" veramente delle bellissime vacanze. Auguri.

Un giorno potresti pregare così

LA PREGHIERA DI CHI È AL MARE



O Gesù Tu hai amato il mare:
L'hai creato profondo e immenso, impetuoso e calmo;
l'hai dominato con la Tua parola; l'hai consacrato
con la Tua presenza.
Hai amato Pietro e Giovanni e con loro
tutti gli uomini del mare.
Grazie o Signore per il Tuo amore:
Grazie per il meraviglioso mare che mi hai preparato
perchè io possa tuffarmi e gioirne.
Conservami questa gioia liberandomi da ogni male.
Rendimi, com'è qualche volta il tuo mare,
limpido e trasparente, impetuoso nel bene;
calmo nella prova.
Fa che il mio amore per i fratelli sia profondo e immenso
come è il tuo mare e il tuo cuore, o mio Signore.

Un altro giorno potresti pregare così

1. Comincia a salutare il Signore con le tue parole dicendoGli che cosa hai fatto di bello durante la giornata, chi hai incontrato, che cosa ti è piaciuto di più e che cosa, invece, ti è dispiaciuto.

2. Concludi con la preghiera del PADRE NOSTRO il tuo colloquio personale, dicendo al Signore con le parole che Lui ci ha insegnato che vuoi sentirti suo figlio e che Lui ti stia vicino come un papà.

3. Quando hai finito di dire tutte le tue cose, prova a pregare con questa bella preghiera che 'ho chiesto in prestito' a S. Agostino:

Ho interrogato la terra, ed essa mi ha risposto:

"Non sono io".

Ho interrogato il mare, gli abissi, gli animali e mi risposero:

"Neanche noi siamo il Dio che cerchi".

Ho interrogato il sole, la luna e le stelle e mi risposero:

"Neanche noi siamo il tuo Dio, cerca più sopra!".

Dissi allora a tutte le cose che stavano attorno a me:

"Mi avete detto che non siete Dio, ditemi almeno qualcosa di Lui, voi che lo conoscete".

Ed a gran voce gridarono:

"Egli ci ha creato!".

Allora ho capito: la loro bellezza era la risposta più chiara alle mie domande.

Tu, Signore, mi hai chiamato, hai gridato

ed hai vinto la mia sordità!

Tu hai abbagliato e brillato

ed hai vinto la mia cecità.

Hai sparso il tuo profumo, io l'ho respirato ed ora voglio incontrarti.

Ti ho gustato

ed ora ho fame e sete di te.

Mi hai toccato

e mi hai messo nel cuore la pace.

Grazie, Signore!

4. Ed ora se vuoi puoi concludere con un canto che ti piace.

1. Inizia con le tue parole a ringraziare il Signore per i tuoi cinque sensi: vista, udito, gusto, olfatto e tatto.
Usa tutta la tua fantasia!

2. Quando hai finito, se non sai più che cosa dire, potresti usare questi spunti:

Grazie, o Signore, perché ho visto di nuovo l'alba ed il tramonto, il mare, i monti e le stelle, tuttavia so che qualche bambino non ha mai visto il volto di sua mamma, non ha mai visto un colore ed io sono fortunato invece e ti ringrazio!

Grazie, o Signore, perché ho sentito il fragore delle onde che si frangevano sugli scogli, il sibilo del vento, il canto degli uccelli, le canzoni che mi piacciono tanto e so che non tutti hanno questo dono...

Grazie, o Signore, perché ho gustato il profumo di questi fiori
la bontà di quel bel pranzetto
di quel gelato così buono ...

Grazie, o Signore, perché ho corso per i prati, ho nuotato senza soste, mi sono arrampicato in cima ad un monte ed ancora una volta so, so benissimo che tanti, tanti altri ragazzi non si muoveranno mai dal proprio lettino, dalla propria carrozzella e mi vergogno e ti chiedo perdono per tutte quelle volte che mi son lamentato!

Scusami Signore per tutte quelle volte che ho pensato solo a ciò che mi mancava e non ti ho ringraziato per tutto quanto già avevo!

Ci penso e me ne vergogno!
Perdonami, Signore

e ...
grazie di tutto!

3. Potresti concludere il tuo momento di preghiera inventando e componendo una bella poesia, un disegno, una preghiera che poi appenderai vicino al tuo lettino!

pellegrinaggio

Tre pullmans carichi di gente partono dalla nostra parrocchia di via Valsesia. Dove sono diretti? a Tradate per il pellegrinaggio che darà la possibilità di acquistare il Giubileo straordinario (=remissione dei peccati e affrancamento del male).

Tra i partecipanti ci siamo anche noi.

Dopo circa un'ora di viaggio e di preghiera siamo giunti al santuario, che costituisce la nostra meta. L'ingresso nella chiesa avrebbe dovuto avvenire attraverso una porta bassa e stretta per esprimere il significato di quanto sia difficoltoso passare per la porta "giusta".

Dal posto assegnatoci non ci era consentito di vedere il Crocifisso cui la chiesa è dedicata, ma ne ricordiamo comunque la storia, e la decorazione che nei secoli ha suscitato... S. Antonio vi si inginocchiò dinnanzi invocandone la benedizione e il popolo accorre nei momenti più difficili per invocare il suo aiuto.

La nostra sosta è preghiera, riflessione, e richiesta di benedizione

Il viaggio di ritorno ci porta a Saronno (...passando per Cislago!). Dedichiamo la nostra visita al santuario della Madonna dei Miracoli. Qui il sacerdote ci intrattiene cordialmente raccontandoci le origini e la storia della splendida basilica, affrescata da artisti famosi.

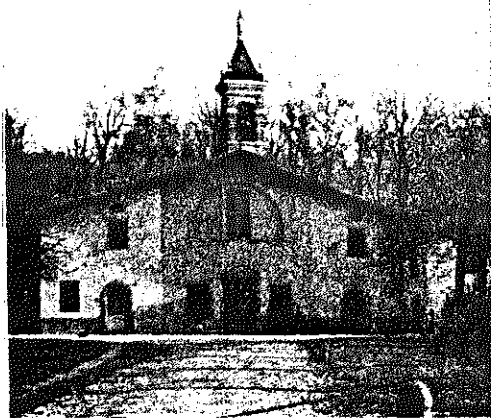
Ciò che più ci colpisce è l'affresco della cupola dove centinaia di angeli festeggiano l'arrivo della Madonna assunta in cielo; figura centrale di questa visione è Dio Padre che accoglie Maria in paradiso.

Due gruppi scultorei stanno ai lati dell'altar maggiore e sul fondo, oltre l'altare, l'umilissima immagine della Madonna dei Miracoli, che operò il primo segno di grazia ridonando la salute ad un infermo.

Il ritorno ci vede intento allo scambio di favorevoli impressioni. E' viva in noi la speranza che pur essendosi concluso l'anno santo, non debbano mancare le occasioni d'incontro perchè trovarsi insieme è sempre origine di grande gioia.

Roberta e Silvia

I SANTUARI



Il Santuario della Madonna della Castagna.

gita catechistica 2.6.84

Protagonista: la pioggia.

Eh sì! la nostra gita catechistica si è svolta sotto un cielo grigio e minaccioso. Scommetto che mai come il giorno 2 giugno il colonello Bernacca abbia avuto tanti telespettatori interessati alle previsioni per il giorno dopo.

Al ritrovo in baracca tutti erano ottimisti: "Vedrai che il sole arriva prima o poi" diceva uno. "Ma sì, le previsioni erano buone" diceva l'altro. E così, siamo partiti con la speranza che quella giornata così importante per noi, sarebbe stata rallegrata da una speranza di sole.

Speranza che poi risulterà vana. Infatti dopo un breve viaggio, arrivati a destinazione, le prime gocce si erano fatte sentire.

La località era S. Maria della Castagna. Un posto molto bello, con una chiesetta circondata da boschi, prati insomma tutto il verde che ci voleva per passare una giornata stupenda (salvo imprevisti).

Per prima cosa la messa, celebrata nella chiesa, che con molta fatica e soddisfazione di Padre Giancarlo, abbiamo riempito. Dopo la messa, che

a parte la gita, ha dato un significato alla nostra giornata, abbiamo pensato a noi e soprattutto al nostro stomaco. Infatti le varie famiglie si sono situate con i loro armamenti, tavolini, sedie e hanno cominciato a muovere mascelle. Anche i nostri cuochi, bravi più che mai si sono messi sul fronte di battaglia e hanno inondato la aria di un delizioso profumo di salsicce.

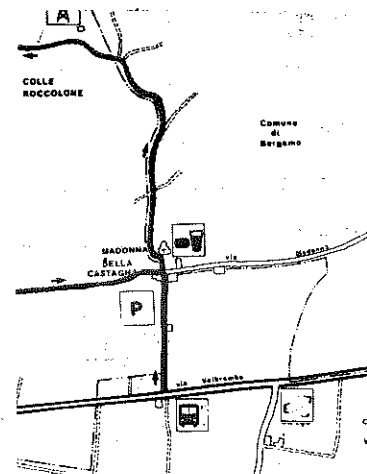
Ma purtroppo le gocce di pioggia che prima cadevano quasi silenziose sulle nostre teste (che romantica!) si facevano più pesanti e dopo il "grande gioco" riservato ai più giovani, fu presa la saggia decisione di salire sul pullman e cambiare posto.

Così andammo a Imbersago, dove visitammo un bellissimo santuario, ma purtroppo il cielo è lo stesso anche là e quindi fummo bombardati da milioni di goccioline che non volevano saperne di stare su. Dopo la visita al Santuario, riprendemmo la via di casa, bagnati e felici.

Sì, felici perchè nonostante la pioggia eravamo stati insieme, tutti quanti come un'unica grande famiglia, un'unica comunità, un'unica parrocchia.

Quella di S. Pier Giuliano.

Katia Forcella



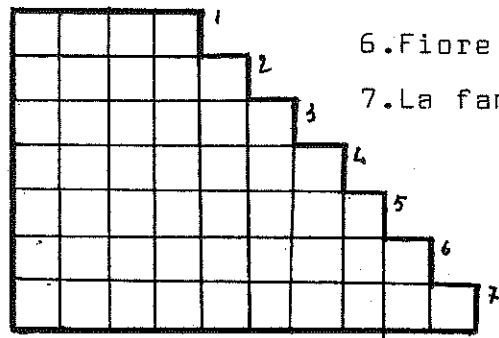
CONCORSO

1° tappa
1984



"O.S.P.G. VALSESIA RAGAZZI..

1. Parte di un albero
2. Liquido nutritivo delle piante
3. Pianta spontanea che dà irritazione
4. L'insieme dei petali
5. Fiore alpino di un azzurro intenso.



punti 9

6. Fiore bianco profumatissimo
7. La famiglia dei piselli

DICE IL PROVERBIO

Chi ti accarezza più di quel che suole, o t'ha ingannato od ingannar ti vuole.

STRATEGIA!

sapete destreggiarvi?
tentate !!!

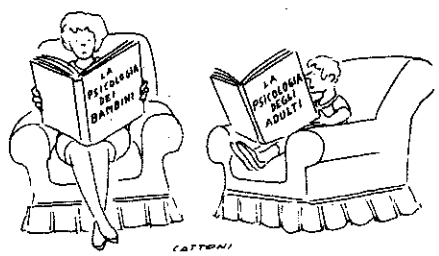
1. Chi mi nomina mi infrange
2. Corre giornate senza mai fermarsi.
3. Se lo perdi ci guadagni
4. Qual'è la cosa che più parla e più si scalda?
5. Chi la fa, la fa da basso, anche se è tenore!

punti 7

VOCI DI ANIMALI

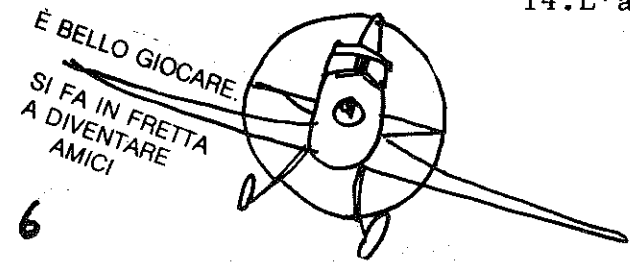
- | | |
|----------------------|-------------------------|
| 1. Il piccione _____ | 8. Il pulcino _____ |
| 2. Il maiale _____ | 9. Il leone _____ |
| 3. Il tordo _____ | 10. Il passerotto _____ |
| 4. Il merlo _____ | 11. Il cane _____ |
| 5. La rana _____ | 12. La pecora _____ |
| 6. L'elefante _____ | 13. Il cavallo _____ |
| 7. Il bue _____ | 14. L'asino _____ |

punti 15



ANEDDOTO

Durante la rivoluzione francese una sera l'abate Maury venne circondato da un gruppo di popolani che gridavano come forsennati: - Abbasso gli aristocratici! A morte i preti! Impicchiamo questo alla lanterna! A morte! L'abate per niente impressionato replicò: - Ebbene, quando mi avrete impiccato alla lanterna, forse ci vedrete di più? E lo lasciarono andare.



1. Chi ha scritto gli ATTI degli Apostoli?
2. Qual'è il primo libro dell'autore?
3. Per chi è stato scritto?
4. Quali sono i due episodi che collegano i due libri?
5. Per quanti giorni Gesù è apparso agli apostoli dopo la sua passione?
6. Sai la diversità tra il battesimo di Gesù e quello degli apostoli?
7. Ricordi l'ultima domanda rivolta a Gesù prima di essere elevato in cielo?
8. Gesù rispondendo promette due cose. Quali?

punti 9

LA TUA NUOVA CHIESA

1. Quanti pali sono stati piantati per fissare le fondamenta?
2. Quante colonne sostengono la chiesa?
3. Quanto è lunga e larga la chiesa?

SINDACO

punti 12

- Gli operai dell'ultima ora, sono stati pagati come quelli della prima ora!
- Ci sarà una vertenza sindacale.

GIURIA

- BERNO UGO
MONTI SILVIA
ROMERIO AURORA
FRANZINO DAVIDE
DEHO' ROBERTA
CALGARO FRANCESCA

ELENCO PREMI

- POLAROID
PALLONE
OROLOGIO
CONFEZIONE 3M
CASSETTA x Vic 20
DISCO, ecc.

a parità di punteggio ci si affiderà alla sorte.

PARTICOLARITA' sul CONCORSO

- * Il Concorso prevede quattro tappe, con argomenti vari.
- * Il foglio del Concorso viene consegnato con il "Valsesia"; in vacanza, per posta; a settembre alla porta della chiesa.
- * Per le prime due tappe, non si tiene calcolo del tempo "minore o maggiore" impiegato per rispondere!

IMPAZIENZA

- Ma quando si mangia in questa casa? Sono quasi le due! dice il marito.
- Cosa vuoi, caro: stavo eseguendo una ricetta, quando ho trovato scritto: "Il seguito al prossimo numero".

SAPETE RISPONDERE?

Un piccolo "quiz" per verificare la vostra istruzione religiosa

- 1) Con quale altro nome è chiamata più comunemente la Palestina, la terra di Gesù?
- 2) Sai il nome della città più importante della Palestina?
- 3) Che cosa la rendeva tanto cara a tutti gli ebrei?
- 4) Da chi fu edificata questa costruzione così importante?
- 5) La distruzione di questa città, predetta da Gesù, quando e per opera di chi avvenne?
- 6) Nei vangeli si parla di un fiume e di un mare (o lago) della Palestina: ne sai dire i nomi?
- 7) Ricordi qualche episodio evangelico avvenuto nel fiume?
- 8) e qualche altro avvenuto sul lago?
- 9) In quale città Gesù ha compiuto il primo miracolo?
- 10) e in quale altra città Gesù ha istituito l'Eucaristia?

PUNTI 20

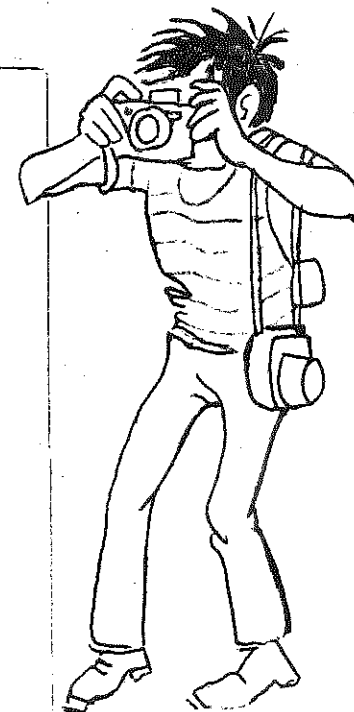


CONCORSO
FOTO-
GRAFICO
1984

e
s
t
a
t
e

invia una foto con la tua "bella faccia" e il paesaggio del luogo di villeggiatura

punti 12



lettere



La conoscenza di Fr. Denis è stata per la nostra parrocchia una vera provvidenza.

La sua presenza ha suscitato numerosi interessi e curiosità.

I gruppi di 5^a elementare hanno scritto a Fr. Denis ponendo curiose e serie domande.

Pubblichiamo una delle numerose risposte ai tanti quesiti posti a Fr. Denis.

Inoltre lo ringraziamo per l'attenzione che ha per la nostra parrocchia: Fr. Denis ha scritto ai ragazzi, ai giovani, e alle catechiste. Noi lo ricordiamo sempre volentieri e può star certo che lo attendiamo sempre in parrocchia.

il prossimo "Valsesia" uscirà nel mese di agosto

Carissima amica Silvia,

Pace e gioia siano con te! ... grazie ancora per questa ricchezza che hai messo nel mio cuore oggi. Mi ha veramente commosso la tua pregiata lettera, piena di amicizia.

Ora rispondo alle vostre domande: 1^a cosa mi ha fatto capire che il nostro Dio è il vero?

Il Dio dei cristiani è quello non fabbricato dalle mani di uomini. E' anche quello che non è muto, non è oro nè argento, ma è il creatore, fonte di ogni bene e misericordioso. Forse, non hai mai visto i pagani che adorano un Dio animale (mucca) o statue in oro, facendo sacrifici? queste cose sono invenzione dell'uomo, gli dei chiedono anche un sacrificio umano! cosa mai capitato nei cristiani, ecc. ... questo è una pura fantasia degli uomini. Quindi come l'anima nel corpo, così nel mondo sono i cristiani. Sappiamo che l'anima abita nel corpo, ma non è del corpo; essa appartiene a Dio e il corpo verrà distrutto nella terra alla morte. E così i cristiani abitano nel mondo, ma non sono del mondo. Essi verranno salvati per la loro fede in Dio unico e abiteranno nella città celeste.

2^a cosa farò per la mia missione? E' quasi chiaro! Sono stato chiamato per evangelizzare e ora ho imparato tante tante cose che devo insegnare. Sarà facile? sapranno ascoltarmi? ACCIDENTI!!! non ho mai pensato che potessi farmi simili domande! quindi ci vuole la fede.

In questo caso è difficile, ma con l'aiuto del Signore e anche quello dei miei amici come te, tutto andrà bene. Ad essi non basterebbero le parole, ma occorreranno i fatti e la testimonianza della mia vita cristiana.

Cercherò di essere di una grande levatura umana e spirituale, di dare testimonianza nella fraternità, nella comunione e nella collaborazione. Saper ascoltare gli altri. Ma la forma ideale è di fare unità con gli altri. Anche Gesù ha incontrato delle difficoltà e opposizione nella sua patria (Mc 6, 1-6): cui Gesù dice: "Un profeta non è disprezzato che nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua". Allora, vedi che anche io sono pronto a ricevere dei bastoni nella testa al posto di un bel cappello! Quindi l'evangelizzazione non è mai stata facile e non lo sarà mai, perchè la verità è come il peperoncino. Ma tutto non sta là. Se a te la gente (sperando che sarai suora missionaria!) ti chiede: "dove è Dio? che cosa fa? perchè ha dato tanto a te e a me niente, neppure l'acqua per bere?" allora tu, cosa rispondi? Certo sono queste le domande che ci mettono

davvero in crisi! Sarà anche più difficile fare discorso catechetico a una persona che soffre la fame e la sete.

Bisogna aiutarlo prima di tutto stare come te: cioè spezzare il tuo pane con lui, altrimenti vedrai che il ventre vuoto non sente niente.

E in fine... sei veramente in gamma e più di me. Però vorrei sapere anche il nome della catechista per ringraziarla di questa sua spiritualità...

carissimi saluti ai tuoi amici compagni. A ciascuno mando un bacio affettuosissimo, ed auguri di ogni bene

Fr. Denis
sss

Roma 5.6.1984



Caro P. Giancarlo, vedo che alcuni miei amici alla domenica fanno i chierichetti. Posso anch'io fare il chie-



richetto? e fino a quanti anni? (C.R.)

Fare il chierichetto è facilissimo. E' sufficiente dare il tuo nome al prete quando vieni in chiesa, e poi riempirti di buona volontà e tanto desiderio di servire il Signore. Ricordi Samuel, il bambino che dormiva addirittura nel tempio!!! Beh, da noi in baracca è un pò difficile dormire, ma servire la messa è più che facile, basta incominciare.

Il chierichetto non ha un'età termine; si inizia in IV elementare e, si continua, sempre; entrando a far parte (quando sei più grande) del gruppo dei lettori o gruppo liturgico. Ora che c'è la nuova chiesa occorrono tanti ragazzi e adulti nel servizio dell'altare.

Caro P. Giancarlo

sono un poco timida e non oso dirlo a voce, ma perchè non confessa durante la messa? io non posso venire prima... (A. M.)

Come si può fare più cose insieme? Non si confessa durante la messa, perchè ogni sacramento celebrato deve avere il suo spazio ed il "suo" momento celebrativo, che sottolinei il significato e l'agire di Cristo.

In un incontro di catechesi per genitori ho sentito ripetere con insistenza che è il "battesimo" a rendere "figli di Dio". Ma prima del bat

tesimo non siamo già figli di Dio?

Nel CdB si legge: "Prima ancora che gli uomini sappiano amarlo, il Padre li ama e li chiama a diventare suoi figli..."

L'evento, che rende gli uomini figli adottivi del Padre si compie come in una nuova nascita nel segno dell'acqua e nella potenza dello Sp.Sa. E' il Battesimo: lo ha voluto Gesù, ed è lui che battezza..." (CdB, 44+45) La conclusione del CdB è perciò assai chiara "Di questo amore preveniente del Padre il battesimo dei bambini è segno, ma non in senso esclusivo, così da farci pensare che i bambini non battezzati non siano amati da Dio" (CdB, 48). "Il Battesimo è un evento che appartiene al mistero di salvezza nascosto in Cristo, al mistero di ogni uomo, che viene in questo mondo" (CdB, 50) Tutti i bambini hanno il "diritto di conoscere Dio".



**un tempo favoloso
che
non devi sprecare**

PERÒ RESTI SEMPRE CRISTIANO

gli altri hanno bisogno di te.
Non puoi tirarti indietro!...

AMARE GLI ALTRI
VUOL DIRE ALZARE LA TESTA,
APRIRE GLI OCCHI,
GUARDARSI IN GIRO...

Mentre ti ricrei
pensa a tutti gli altri ragazzi
che sono nel mondo

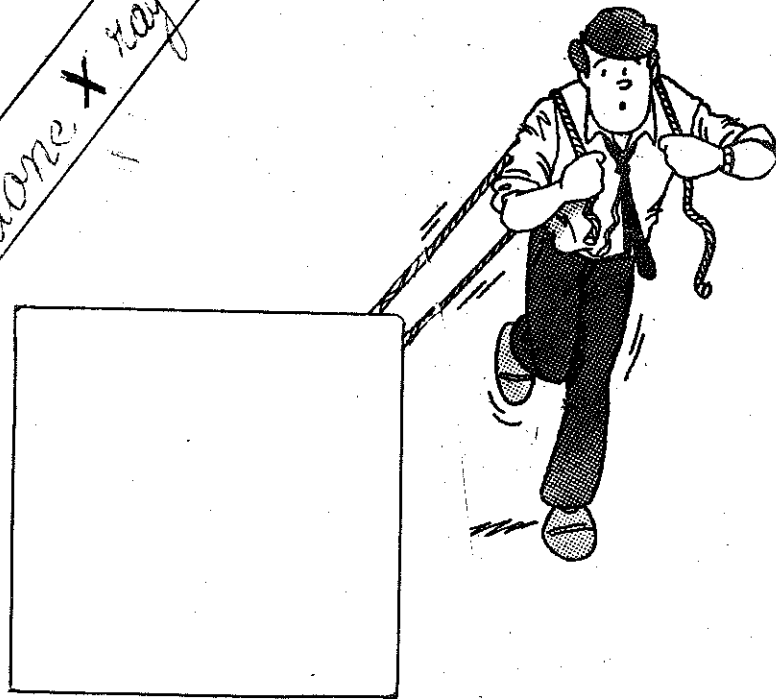
senza fede
senza pane
senza assistenza sanitaria
senza affetto

- hai tanto tempo,
- sei più libero,
- non hai impegni,



pensa a loro
prega per loro
risparmia per loro
e dai un tuo dono
per le missioni.

6. Edizione X ragazzi



non..... buttarmi via:

Parrocchia S. Pier Giuliano Eymard
Via Valsesia - Tel. 4564649 - 4568538

IO GIOCO BENE CON TE



**SONO UN BUON
GIOCATORE:**

**Se quando gioco
cerco di migliorare me stesso**

**Se so vincere,
senza voler stravincere.**

**Se gioco con lealtà
e senza imbrogli.**

**Se so stringere la mano
all'avversario che perde.**

**Se so sorridere
anche quando perdo.**

**Se non mi arrabbio e risolvo
nella calma ogni incidente.**



LA TUA FIDUCIA
il nostro impegno

Avenire  **Abbonato**

1984
PROTAGONISTI
INSIEME